



COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 DEL 14/03/2013

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013-2015.

Il giorno 14/03/2013, alle ore 15:30, presso questa sede comunale, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, gli Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi consegnati.

Assume la presidenza il Sindaco, INVERNIZZI ROBERTO, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE DE MARTINO DOTT. SANDRO.

Dei Signori componenti la Giunta municipale di questo Comune:

		Presente
INVERNIZZI ROBERTO	- Sindaco	S
COLOMBO IRENE MARIA	- Vice Sindaco	S
CRESPI GIOVANNI BATTISTA	- Assessore	S
COLOMBO MAURO	- Assessore	S
BIELLA ELENA	- Assessore	N
MARTINA LUCIANO	- Assessore	N
STUCCHI FRANCESCO	- Assessore	S

Totale Presenti: 5 Totale assenti: 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Delibera di G.C. n. 16 del 14/03/2013

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013-2015.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PREMESSO che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482."*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *"Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."*;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*;
- l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

RICORDATO a tale scopo che:

- con propria deliberazione n° 52/2012 è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica;
- è stata effettuata dai dirigenti/responsabili, ciascuno per la propria struttura la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni agli atti;

RILEVATO che l'attuale dotazione organica evidenzia n. 39 posti, di cui 5 vacanti e che non sono presenti posizioni dotazionali in soprannumero;

PRESO atto che, da quanto attestato dai responsabili, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

RITENUTA inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative in prosieguo analizzate e delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che l'Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione dei medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per

assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

RICHIAMATI:

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- l'articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, in materia di spese di personale per gli enti locali;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- la legge 12 marzo 1999, n° 68;

DATO atto che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2012, come risulta dall'attestazione del Dirigente/Responsabile del servizio finanziario, e gli schemi preliminari del bilancio di previsione 2013 sono improntati al medesimo risultato ;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti per l'anno 2012, sulla base dei dati di pre-consuntivo, pari al 24,03% calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, come risulta dall'attestazione del Dirigente/Responsabile del servizio finanziario, allegata alla presente deliberazione;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2013 è determinata di € 1.028.549,05.= ed è inferiore alla spesa dell'anno 2012, come risulta dall'attestazione del Responsabile del settore economico-finanziario, allegata alla presente deliberazione;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con deliberazione di Giunta Comunale n. 84/2012 del 21/08/2012;

RICORDATO in particolare che, l'articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, così modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e sostituito dall' art. 14, comma 9, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 , convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 ; per l'applicazione di tale ultima disposizione, vedi il medesimo art. 14, comma 9, D.L. 78/2010 . Successivamente, il presente comma è stato così modificato dall' art. 1, comma 118, L. 13 dicembre 2010, n. 220 , a decorrere dal 1° gennaio 2011, dall'art. 20, comma 9, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 , convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 , dall' art. 28, comma 11-quater, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 , convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 , dall' art. 4, comma 103, lett. a), L. 12 novembre 2011, n. 183 , a decorrere dal 1° gennaio 2012, ed, infine, dall'art. 4-ter, comma 10, D.L. 2 marzo 2012, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44 , stabilisce che gli enti soggetti al patto di stabilità interno "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente";

RICORDATO che da tale ultima limitazione sono escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n° 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

RICHIAMATI, per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti:

- le norme vigenti in materia di progressioni di carriera (ex- progressioni verticali) ed in particolare gli articoli 24, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150 e 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.”*;

RICHIAMATA altresì la deliberazione Corte dei Conti, sezione regionale Lombardia, n. 18/2013/PAR del 17 gennaio 2013, che conferma per la determinazione della capacità assunzionale dell'anno 2013, ai sensi dell'art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008 – fermo restando il rispetto di tutti gli altri presupposti e vincoli previsti dalla normativa per procedere ad assunzioni – la possibilità di riportare le quote di spesa corrispondente alle cessazioni e non utilizzate negli anni 2010, 2011 e 2012

LETTA, a questo ultimo proposito, la circolare n° 3 del 5 maggio 2006 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica – U.P.P.A. ad oggetto: *“Linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale.”*, in particolare il paragrafo 4 *“La natura delle esigenze e gli strumenti per la provvista di personale”*;

SENTITI i responsabili di settore in relazione alle eventuali necessità di personale e di profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VISTA la relazione del Responsabile Settore Amministrativo, agli atti, relativa a:

1. *Quantità di personale e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture.*
2. *Necessità di personale*
3. *Cessazioni di dipendenti per raggiungimento dei requisiti previsti dall'ordinamento in materia di pensione.*
4. *Eventuali necessità per garantire il rispetto della quote di appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n° 68;*

RITENUTO essenziale e imprescindibile procedere, alla luce della quantità e qualità dei servizi che si intende assicurare alla cittadinanza nel triennio 2013-2015, alle assunzioni a tempo indeterminato indicate nell'allegato “A” ove si trovano elencate la categoria, il profilo, l'anno e le modalità di copertura;

RICORDATO infine che, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001 il Comune, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, deve attivare le procedure di mobilità volontaria, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli del Comune;

DATO atto che in attuazione di tale normativa sono state inserite apposite norme nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PRESO atto che la programmazione che si propone di approvare raggiunge l'obiettivo dalla riduzione delle spese di personale imposta dall'articolo 1, commi 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RICHIAMATO infine l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti*

locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

DATO ATTO della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2013/2015 – e piano delle assunzioni annualità 2013 viene data informazione alle R.S.U., ai sensi dell'art. 7 del CCNL sottoscritto in data 01.04.1999 e successive modificazioni e integrazioni;

ACQUISITA in proposito la positiva certificazione da parte del Revisore dei Conti, resa in data 13/03/2013 e acquisita agli atti al n. 3329 di protocollo del 13/03/2013;

SU proposta del Sindaco;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo unico, il parere favorevole espresso dal Dirigente/Responsabile del Settore personale in ordine alla regolarità tecnica e parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile della proposta della presente deliberazione;

PER le motivazioni tutte di cui in narrativa;

CON voti favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2013-2015 allegato sotto la lettera “A” al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente programmazione raggiunge l'obiettivo della riduzione delle spese, come risulta dalla relazione allegata sotto la lettera “B” al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di ricordare che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificata in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;
4. di demandare al Responsabile del Settore Amministrativo tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
5. Di comunicare il presente provvedimento alla RSU.

Con separata ed ulteriore unanime votazione di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n° 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere.

Allegati: 1) pareri
2) allegato A
3) allegato B
4) parere Revisore dei Conti
5) calcolo limite di spesa di personale
6) monitoraggio del patto di stabilità interno
7) dotazione organica

COMUNE DI BELLUSCO
Prov. di Monza e Brianza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE avente per oggetto:

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013-2015

Vista la proposta di deliberazione in oggetto emarginata, ai sensi dell'art.49 - 1° comma del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sottoindicato esprime il proprio parere:

in ordine alla regolarità tecnica
parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dr. Giorgio Vitali

Vista la proposta di deliberazione in oggetto emarginata, ai sensi dell'art.49 - 1° comma del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sottoindicato esprime il proprio parere:

in ordine alla regolarità contabile
parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

Giovanna Biella

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2013-2013

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Anno 2013				
categoria	numero	profilo	copertura	note
C	1	Agente di PL	Mobilità (articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165)	
Si garantirà, compatibilmente con le norme in materia di spesa di personale e di assunzioni, l'ulteriore turn-over del personale che dovesse cessare.				
Anno 2014				
Si garantirà, compatibilmente con le norme in materia di spesa di personale e di assunzioni, l'ulteriore turn-over del personale che dovesse cessare.				
Anno 2015				
Si garantirà, compatibilmente con le norme in materia di spesa di personale e di assunzioni, l'ulteriore turn-over del personale che dovesse cessare.				

Le assunzioni non effettuate nell'anno di competenza potranno essere realizzate anche negli anni successivi senza necessità di variare il piano.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
INVERNIZZI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE MARTINO DOTT. SANDRO

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

Questa deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Contemporaneamente del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari (art.125 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs. n. 267/2000)

Addì, 20/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE MARTINO DOTT. SANDRO
